

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 2 luglio 2004 - Deliberazione N. 954 - Area Generale di Coordinamento N. 11 - POR Campania 2000-2006 - Misure cofinanziate dal Feoga e dallo Sfop - riapertura dei termini di presentazione delle istanze di finanziamento a valere sulle misure 4.8, 4.9, 4.13, 4.14, 4.16 e 4.19 - indirizzi per la redazione del Bando riguardante la misura 1.3.

*omissis*

VISTO il Complemento di Programmazione vigente, costituito dal testo coordinato pubblicato nel BURC - Numero speciale del 15.10.2003;

PREMESSO che in data 28 maggio u.s. il Comitato di Sorveglianza del POR ha espresso parere favorevole sulla proposta di modifiche al Complemento di Programma concernenti:

- la rimodulazione finanziaria degli assi 1 e 4 avanzata per adeguare la dotazione delle misure 1.3, 1.4, 4.8 e 4.9 attraverso compensazioni fra le stesse nell'ambito del medesimo asse;
- l'innalzamento della spesa massima ammissibile per la realizzazione di impianti di lavorazione e trasformazione del pescato previsti dalla Misura 4.22 sottomisura 7;
- l'indicazione del Settore preposto al controllo sulla misura 4.10;

RICORDATO che la scheda della Misura 1.3 del predetto Complemento è stata già oggetto di modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza nella seduta dell'11.7.2003, ma che la sua attuazione è rimasta sospesa per l'intervenuta interruzione dei termini di presentazione delle domande di contributo a valere su tutte le misure FEOGA e SFOP, disposta a far data dal 25.7.2003;

CONSIDERATO che la Giunta Regionale con deliberazione n. 849 del 19/6/2004 ha recepito le determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 28 maggio u.s.;

CONSIDERATO, pertanto, che le anzidette modifiche al Complemento di Programma sono divenute operative;

RILEVATA la necessità di provvedere:

- alla riapertura dei termini di presentazione delle istanze di finanziamento a valere sui Bandi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.345/2003 (pubblicati nel BURC 26 febbraio 2003) riguardanti le misure 4.8, 4.9, 4.13, 4.14, 4.16 e 4.19, la cui dotazione finanziaria, anche a seguito dell'anzidetta rimodulazione, è tale da consentirne l'operatività;
- alla definizione degli indirizzi occorrenti per redigere il bando della misura 1.3 revisionandolo a seguito delle modifiche apportate alla relativa scheda del Complemento, innanzi ricordata,

VISTO il documento predisposto dall'AGC Sviluppo Settore Primario concernente "Indirizzi per la redazione del bando della misura 1.3 cofinanziata dal FEOGA nell'ambito del POR 2000-2006";

RITENUTO che tale documento risponde alla necessità e pertanto sia meritevole di approvazione;

DELIBERA

1. è disposta la riapertura, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente deliberazione nel BURC, dei termini per la presentazione delle istanze di finanziamento a valere sui Bandi approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 345/2003 e pubblicati nel BURC 26 febbraio 2003 concernenti le misure appresso indicate:

- 4.8
- 4.9
- 4.13
- 4.14
- 4.16
- 4.19

2. sono approvati gli indirizzi per la redazione del bando concernente la misura 1.3 il cui testo viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale. Il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settore Primario provvederà con proprio decreto all'adozione del Bando di che trattasi;

3. di inviare la presente deliberazione:

- all'Assessore all'Agricoltura Foreste Caccia e Pesca
- All'Area Rapporti con gli Organi Nazionali e Internazionali in materia di interesse regionale
- Al Dipartimento dell'Economia dell'Autorita' di Gestione del POR
- Alle Province
- Al Settore Bollettino Ufficiale.

Il Segretario  
Brancati

Il Presidente  
Bassolino

INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL BANDO DELLA MISURA 1.3 COFINANZIATA  
DAL FEOGA NELL'AMBITO DEL POR CAMPANIA  
2000-2006

Ai fini dell'emanazione del bando della Misura 1.3 cofinanziata dal FEOGA nell'ambito del POR Campania 2000-2006, il Coordinatore dell'AGC Sviluppo Settori Primario, Responsabile del Fondo, a tanto competente, si atterrà alle seguenti indicazioni relative alle modalità di redazione del bando stesso.

1. Il bando dovrà risultare conforme ai contenuti della corrispondente scheda di Misura del vigente Complemento di Programma contenente le modifiche introdotte a seguito del Comitato di Sorveglianza dell'11.7.2003;
2. L'articolazione del bando e le sue previsioni e precisazioni ricalcheranno lo schema originario approvato ed emanato nel giugno 2001 (BURC Numero Speciale del 14.6.2001), terranno conto delle modifiche di cui al precedente punto e, inoltre, conterranno alcune integrazioni e adattamenti derivanti sia dall'esperienza acquisita nel primo periodo di attuazione della Misura, e sia dall'opportunità di raccordare le prescrizioni in materia di ingegneria naturalistica alle norme regionali nel frattempo emanate nello stesso campo.

Con il nuovo bando si provvederà in particolare a:

- Precisare i requisiti degli interventi finanziabili in conformità alle disposizioni di cui al D.P.G.R. n. 547 del 22 luglio 2002 "Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica nel territorio della Regione Campania";
- adeguare la spesa massima ammissibile per le singole tipologie e per i diversi destinatari finali conformemente alla scheda di Misura del Complemento di Programmazione;
- ridefinire le categorie di opere finanziabili, integrando gli elenchi del precedente bando con ulteriori voci, che tengano anche conto di quanto previsto per gli interventi di ingegneria naturalistica dal regolamento in precedenza richiamato ovvero siano tratte dal vigente prezzario regionale delle opere pubbliche o da quello relativo ai miglioramenti fondiari per quanto concerne nuove categorie e spese massime ammissibili;
- lasciare inalterati i criteri di selezione dei progetti presentati rimodulando parzialmente i parametri di valutazione per le 3 tipologie di interventi previste come di seguito specificato:  
**Tipologie 1 e 2:**  
modifica dei punteggi relativi alle voci c1 - "Coerenza tra gli interventi proposti e le finalità della misura" e c2 - "Completezza ed ampiezza delle analisi della situazione ex-ante ed ex-post, che passano da 20 a 10 punti";  
**Tipologia 3:**  
eliminazione delle voci a1, a2, a3 e a4;  
la voce "Coerenza tra gli interventi proposti e le finalità della misura" prevede un punteggio che può arrivare fino a 50;  
la voce "Completezza ed ampiezza delle analisi della situazione ex-ante ed ex-post" prevede un punteggio che può arrivare fino a 50;
- integrare l'elencazione della documentazione tecnica, degli studi e degli elaborati costituenti la progettazione definitiva da presentare a cura dei richiedenti onde renderla completa in relazione alle norme vigenti riferibili alla tipologia d'intervento di cui trattasi.